



# La fine di un incubo

Strategist Cagalli Tiziano

### **Disclaimer**

I pensieri e le analisi qui esposte non sono un servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. I suddetti servizi non sono configurabili come rapporto di consulenza né di gestione finanziaria che prevede sempre lo studio delle esigenze finanziarie del cliente e della sua propensione al rischio.

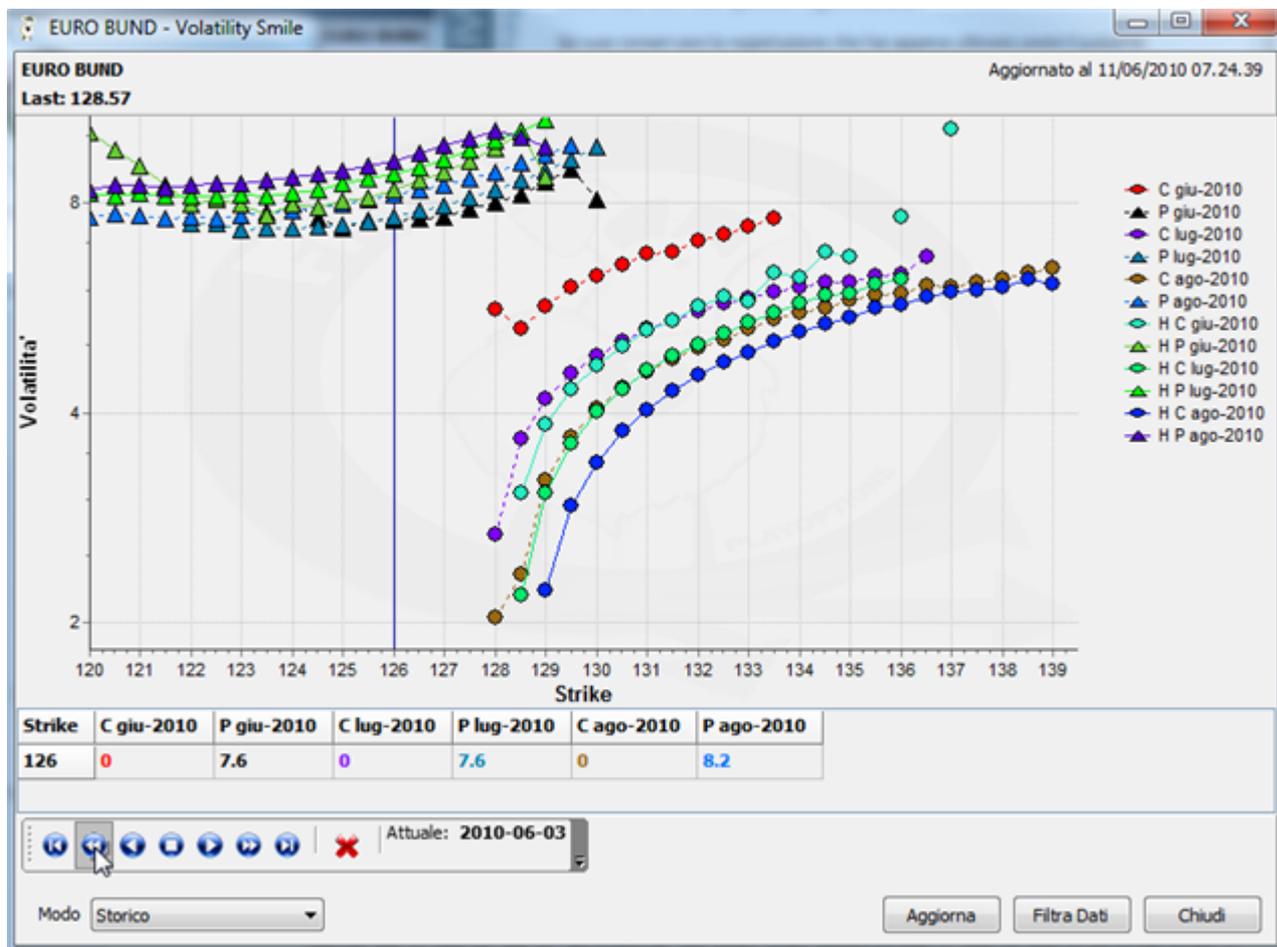
L'articolo ha valore esclusivamente informativo e chi scrive non potrà mai e in nessuna forma essere ritenuto responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso che il lettore, in totale autonomia ed indipendenza, potrà fare dei dati ottenuti mediante la consultazione del servizio stesso.

Tutte le analisi, le valutazioni e i commenti non intendono assolutamente promuovere alcuna forma di investimento o speculazione. Sono e vogliono essere esclusivamente studi matematici applicati a valori e materiale puramente didattico.

La settimana scorsa scrivevo che avevamo individuato una sorta di stanchezza nella salità del Bund. Il suo momentum si stava esaurendo. La conferma l'abbiamo avuta nei giorni scorsi e proprio ieri a seguito di decisioni importantissime che i vari organi di governo hanno assunto, ecco che possiamo accettare come “valido” il segnale di fine corsa.

Nella realtà il mercato lo stava già prezzando da diversi mesi, il problema è che poi il sottostante, in mano alla speculazione, è comunque salito. Il problema non si pone se il trader padroneggia le tecniche di rollatura o copertura, ma nella maggior parte dei casi, queste tecniche non sono ben conosciute ed è quindi meglio entrare a mercato con trend già confermati.

I vari disegni che vedete sotto, rappresentano la volatilità prezzata dal mercato sui vari strike e sulle varie scadenze. I triangoli rappresentano la vola delle Put, i pallini la vola delle Call.

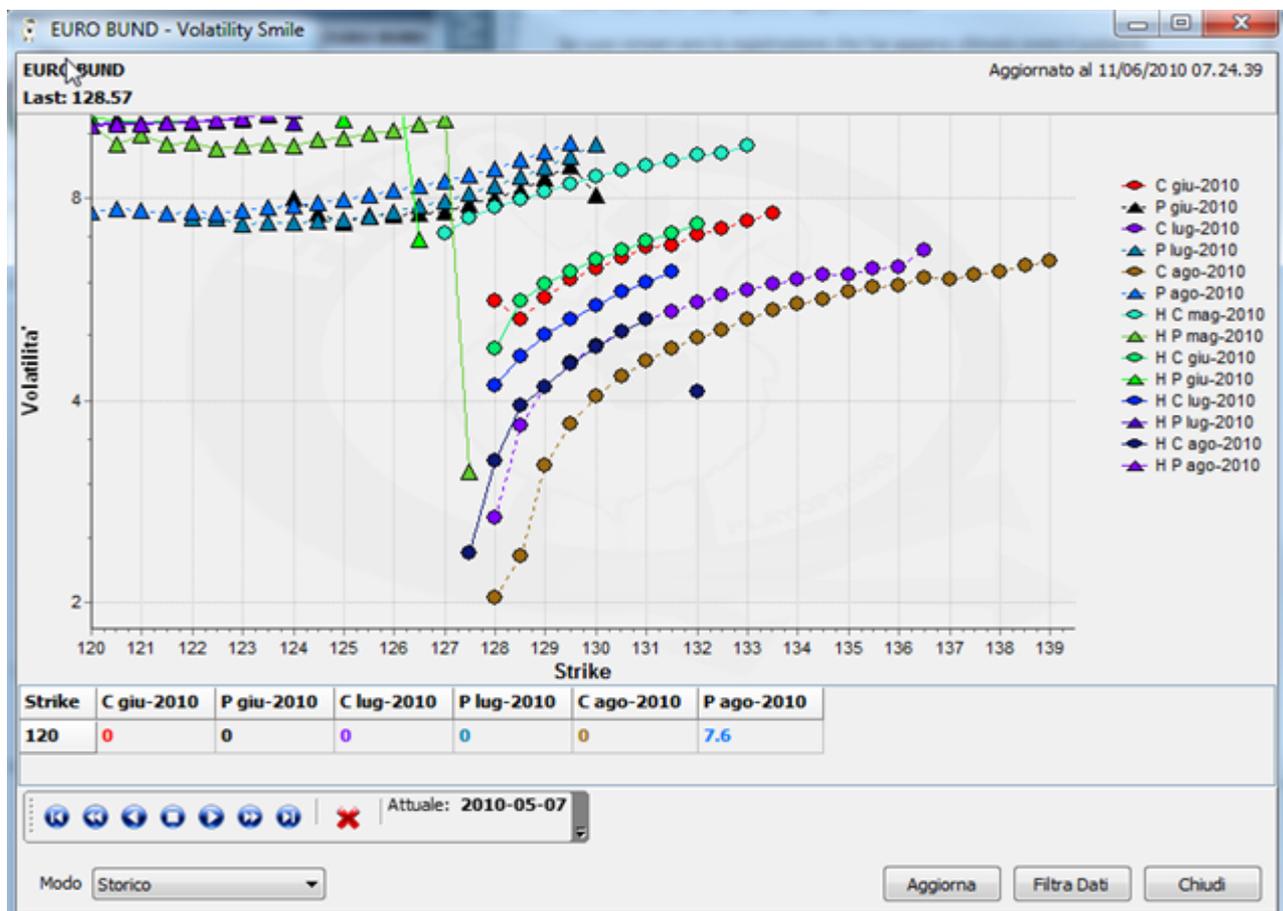
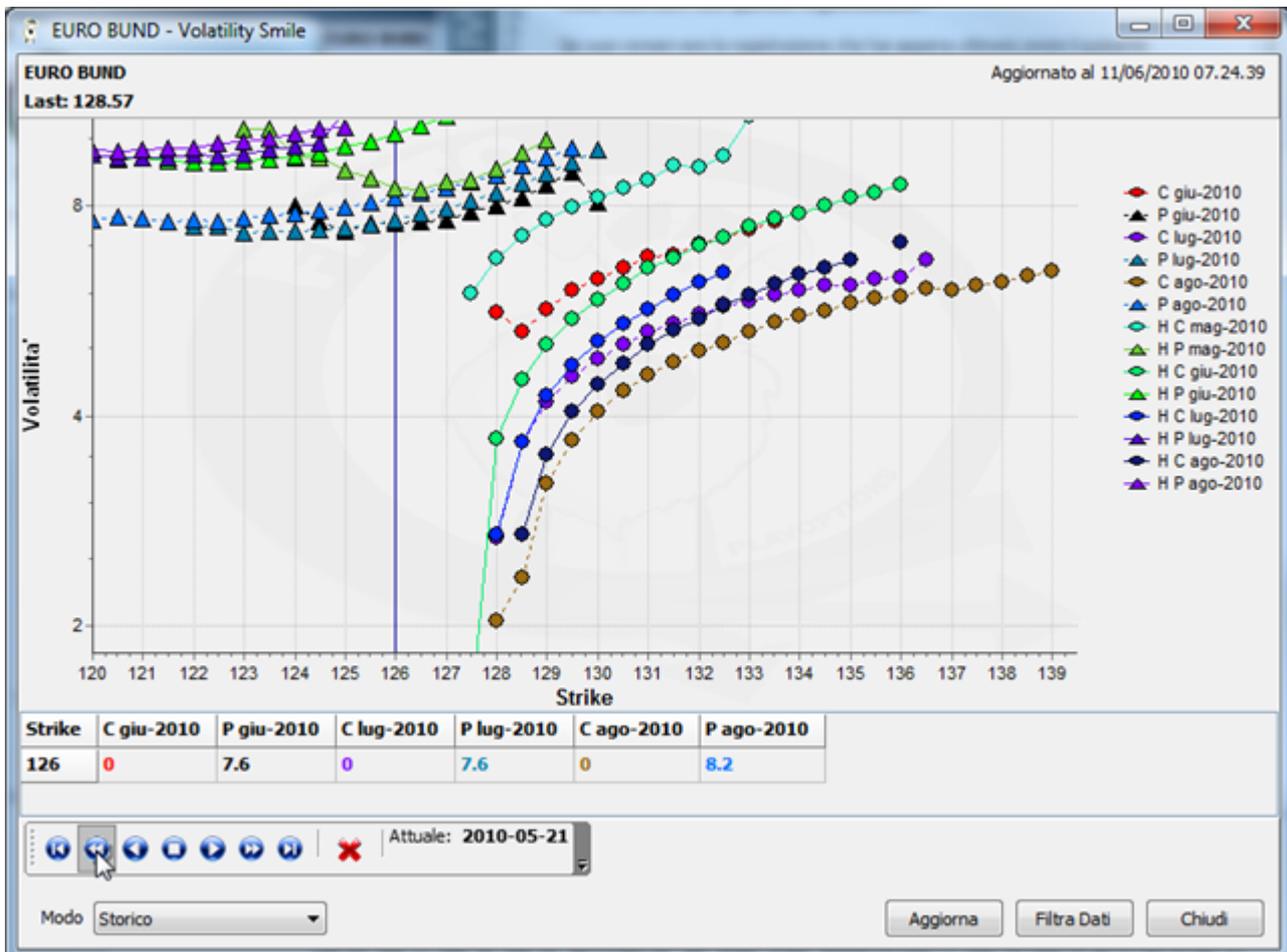


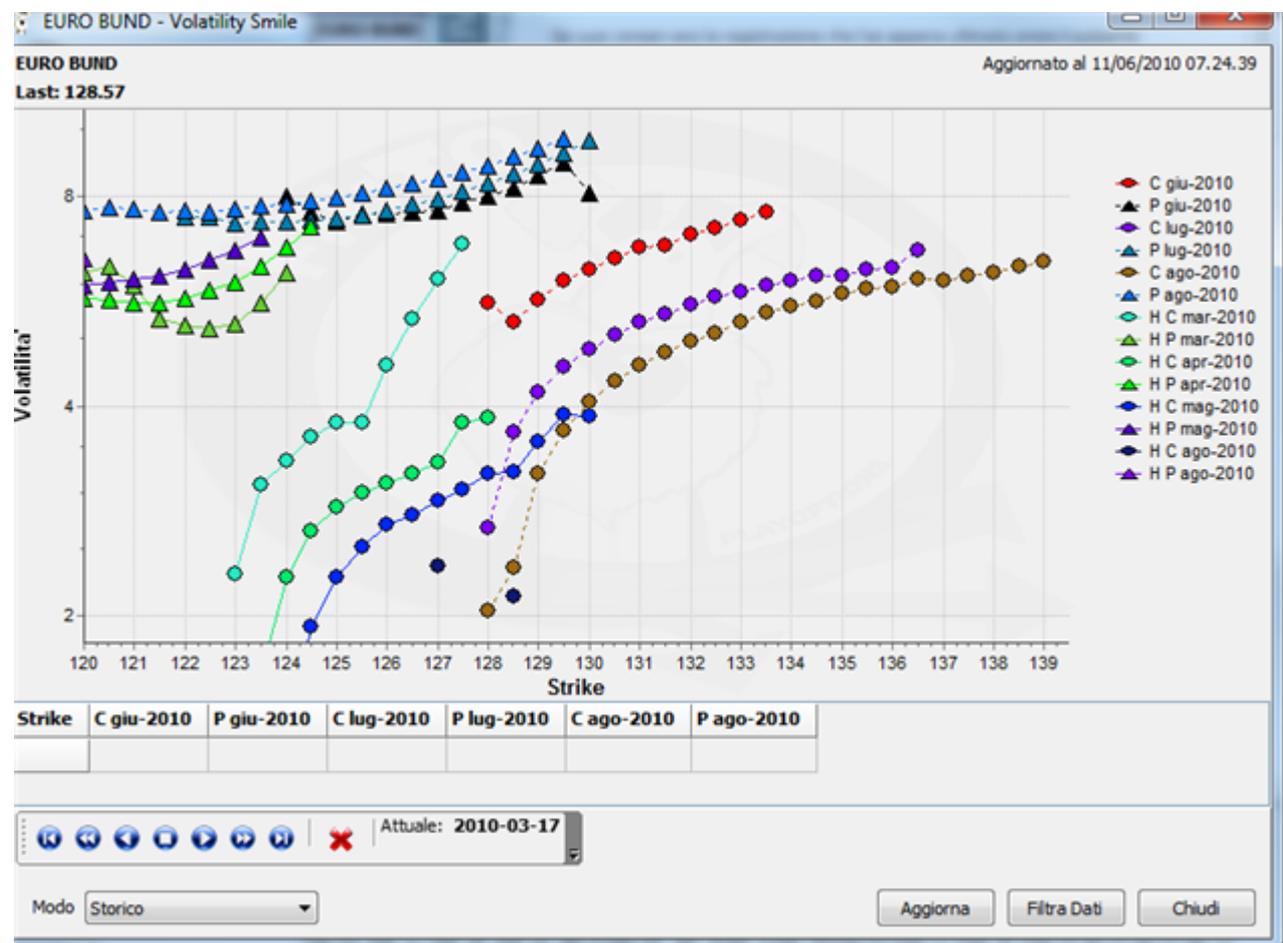
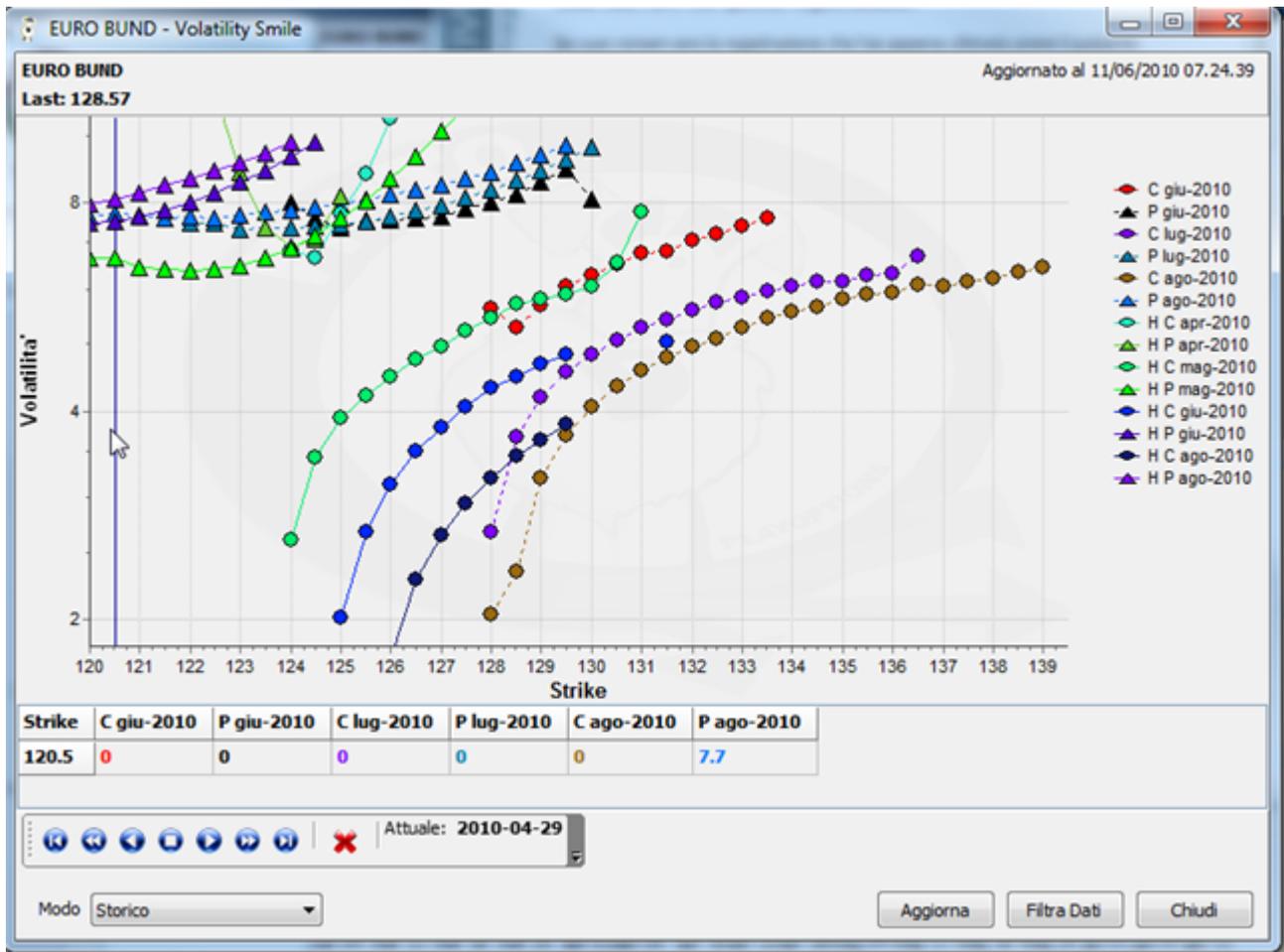
Il disegno completo si chiama “Smile” di volatilità e prende il nome dalla forma a “Sorriso” che in genere e con molta fantasia si può vedere.

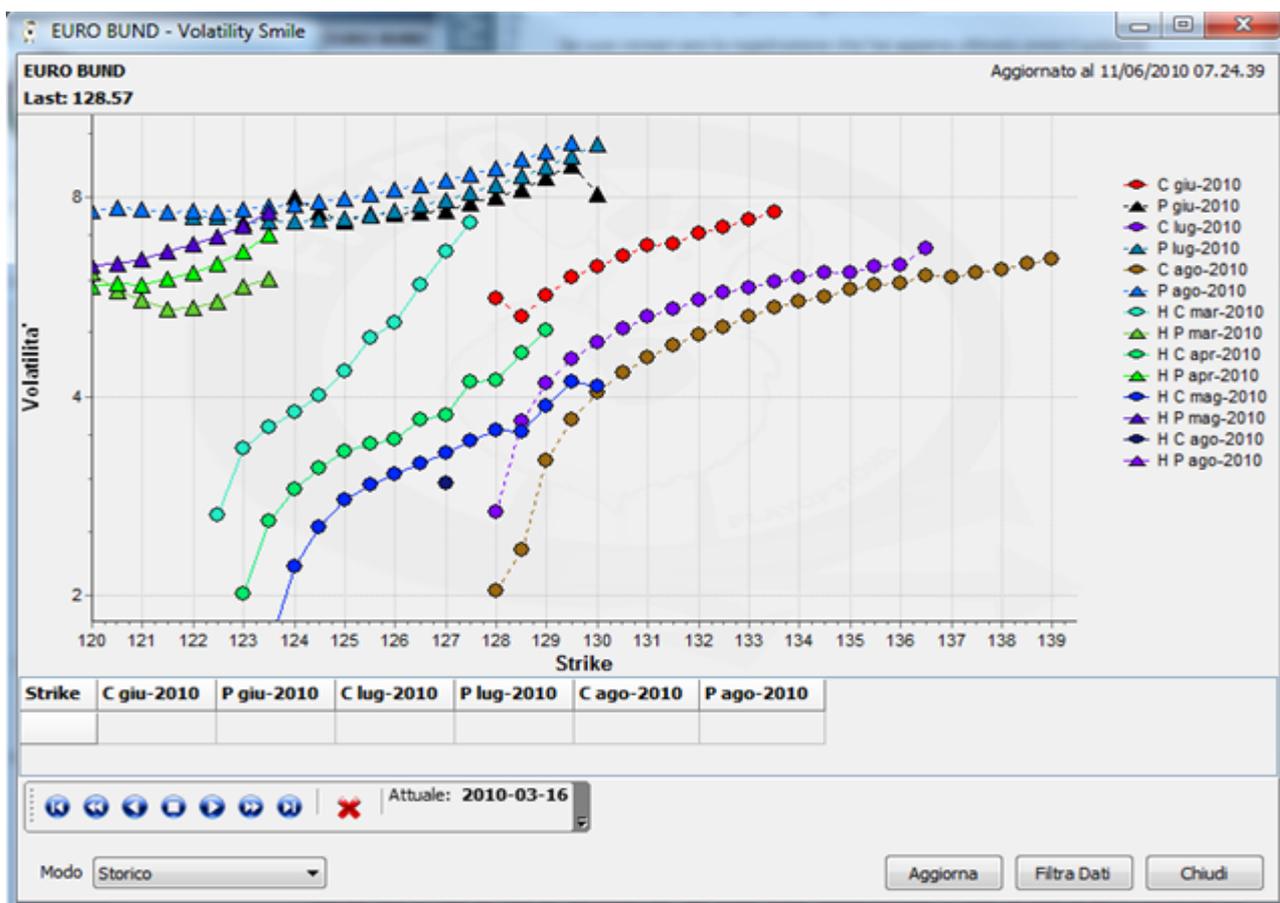
Quello che si capisce chiaramente è che i fasci di prezzo delle Put sono sempre stati sopra ai fasci delle Call.

Ovvero il mercato ha sempre dato più valore alle Put che non alle Call, chiaro segnale di una discesa del sottostante.

Ricordo che la differenza di volatilità è sempre stata come minimo il doppio!!! tra le due classi di opzioni.







Questo a dire che il mercato, nei mesi di monitoraggio, ha sempre prezzato una discesa del sottostante, salvo poi vedere che è salito. Questo non è mai stato un problema perchè nonostante il trend fosse in salita, il mercato aspettava il momento opportuno per invertire.

Che fosse un momento a breve lo si deduceva dallo spread, dalla differenza di circa 3 volte che c'era tra la vola Put e quella Call.

Per riprodurre ciò che avete visto basterà avviare il download dei dati del sottostante che volete monitorare e, dopo un certo periodo (storico appunto) potrete visualizzare le varie fasi di modifica dei prezzi e trarre le conclusioni per il vostro trading. L'indicatore si chiama LIT e si trova su Fiuto.

Buon trading  
Tiziano Cagalli

Invito chi non conosce questi strumenti a prenderne visione e magari a leggere sul mio sito ([www.PlayOptions.it](http://www.PlayOptions.it)) la sezione didattica.

Scarica gratuitamente, per sempre, il software per costruire le tue strategie in opzioni

